

Le Marche delle eccellenze. Vincenzo Vagnoni e Marica Branchesi: spingersi ai confini della nostra conoscenza

di Frida Paolella*

Marchigiano di San Benedetto del Tronto, ricercatore della Sezione di Bologna dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), **Vincenzo Vagnoni** è stato eletto, e dal 1 luglio ha assunto l'incarico, di coordinatore della collaborazione internazionale LHCb, che ha costruito e opera uno dei quattro grandi rivelatori di particelle del LHC (Large Hadron Collider) del CERN di Ginevra.



Vincenzo Vagnoni

Sul sito INFN, Vagnoni ha dichiarato: *“L’esperimento LHCb rappresenta una grande sfida scientifica e tecnologica, una delle meraviglie che l’umanità riesce a realizzare quando collabora per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di nuova conoscenza”*.

Attualmente Presidente della Fondazione Occhialini di Fossombrone, intitolata al fisico marchigiano *Giuseppe (Beppo) Occhialini* considerato tra i padri dell’astrofisica italiana i cui studi su raggi cosmici e fisica dello spazio hanno

contribuito alla nascita dell'Agenzia Spaziale Europea, Vagnoni è attivo nel campo della fisica delle particelle e dal 2005 Ricercatore INFN, Sezione di Bologna. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, dal 2016 al 2018 è stato responsabile scientifico della collaborazione internazionale LHCb.



Marica Branchesi

Questo prestigioso incarico segue a poco più di un mese la nomina a membro del CdA dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) della Professoressa **Marica Branchesi** di Urbino, Medaglia Occhialini SIF-IOP 2020. Professore Ordinario presso il Gran Sasso Science Institute, Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), la professoressa Branchesi è anche ricercatrice associata INFN e coordinatrice dell'*Einstein Telescope Observational Science Board*, che sviluppa la scienza del rivelatore di onde gravitazionali di terza generazione. Ha contribuito in modo significativo alla nascita dell'astronomia multi-messaggera attraverso l'osservazione delle onde gravitazionali e quindi all'avvio di una nuova esplorazione dell'Universo.

Guardando a questi campi di ricerca, che vanno *dall'infinitamente piccolo* di Vincenzo Vagnoni *all'infinitamente grande* di Marica Branchesi, le Marche riescono ad esprimere **in Italia e nel mondo** personalità di altissimo profilo in campo scientifico, che ci rendono davvero orgogliosi per la loro capacità di unire e creare ponti superando confini di qualsiasi natura.

Complimenti ed auguri di buon lavoro ad entrambi e a tutti coloro che ogni giorno si impegnano e trovano slancio per ulteriori sviluppi nei loro campi di attività e ricerca, contribuendo a costruire un dialogo che fa progredire la comunità internazionale e di pensiero verso nuovi orizzonti di conoscenza.

****Dipartimento Sviluppo Economico – Regione Marche***